



# Speciale Finanziaria: pensioni, salgono le minime

La proposta di manovra finanziaria presentata dal Governo (**in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, quindi passibile di variazioni**), interviene anche sul fronte pensionistico.

È previsto l'avvio di un **nuovo schema di anticipo pensionistico per il 2023** che consente di andare in pensione con **41 anni di contributi e 62 anni di età** anagrafica (quota 103).

Per chi decide di restare a lavoro è stata annunciata una **decontribuzione del 10%**; c'è la proroga per il 2023 di **“Opzione donna”** ma con modifiche: in pensione a 58 anni con due figli o più, 59 con un figlio, 60 altri casi; confermato anche **l'Ape sociale** per i lavori usuranti.

Inoltre è previsto un **innalzamento delle pensioni minime** ad almeno 570€ nel 2023 e 580€ nel 2024.

C'è infine l'intenzione di **modificare il sistema di rivalutazione dell'assegno pensionistico con l'introduzione di 6 fasce** che prevedono una indicizzazione al caro vita

- al 100% per gli assegni fino a €2.100,
- all'80% fino a €2.625,
- al 55% per quelli entro i €3.150,
- al 50% tra 3.150 e €4.200,
- al 40% fino a € 5.250,
- al 35% per le pensioni più alte.